

Elementi essenziali della Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione per la comprensione, la cooperazione e la pace internazionali e sull'educazione relativa ai diritti umani e alle libertà fondamentali – 1974

Di grande importanza la Raccomandazione “*sull'educazione a dimensione internazionale*”, adottata durante la XVIII^a sessione della Conferenza Generale dell'UNESCO nel 1974, nella quale vengono definiti i caratteri fondamentali dell'educazione in relazione agli “[...]obiettivi enunciati nella Carta delle Nazioni Unite, l'Atto Costitutivo dell'UNESCO, la Dichiarazione Universale dei diritti umani e le Convenzioni di Ginevra per la protezione delle vittime della guerra, al fine di promuovere la comprensione, la cooperazione e la pace internazionali nonché il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

La Raccomandazione si suddivide in diverse parti, tutte di grande interesse, che permettono di comprendere in modo chiaro il significato del progetto di crescita che l'UNESCO raccomanda agli Stati Membri riguardo l'educazione. Troviamo:

- I. Le definizioni.
- II. Campo d'applicazione
- III. Principi direttivi
- IV. Politica, programmazione e amministrazione nazionali
- V. Aspetti particolari dell'apprendimento, della formazione e dell'azione
- VI. Azioni nei vari settori dell'educazione
- VII. Preparazione degli educatori
- VIII. Mezzi e materiali di educazione
- IX. Ricerca e sperimentazione
- X. Cooperazione internazionale.

Da evidenziare, in particolare, le definizioni:

[...]

I. Ai fini della presente raccomandazione:

1. a) la parola "educazione" designa il processo globale della società attraverso il quale le persone e i gruppi sociali imparano ad assicurare consapevolmente, all'interno della comunità nazionale e internazionale e a beneficio di questa, lo sviluppo integrale della loro personalità delle loro capacità, delle loro attitudini e del loro sapere. Questo processo non si limita ad azioni specifiche;
- b) i termini "comprensione", "cooperazione" e "pace internazionali" devono essere considerati come un tutto indivisibile fondato sul principio delle relazioni amichevoli tra popoli e stati aventi sistemi sociali e politici diversi e sul rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Nel testo della presente raccomandazione, le diverse accezioni di questi termini sono talora riunite in una espressione succinta, "educazione a vocazione internazionale";
- c) i "diritti umani" e le "libertà fondamentali" sono quelli enunciati nella Carta delle Nazioni Unite, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nei Patti internazionali sui diritti economici sociali e culturali e sui diritti civili e politici.”

In evidenza anche, **fra gli obiettivi proposti:**

[...]

4. [...] i seguenti obiettivi dovrebbero essere considerati come principi direttivi della politica dell'educazione:
 - a) una dimensione internazionale e una prospettiva mondiale dell'educazione a tutti i livelli e in ogni sua forma;
 - b) la comprensione e il rispetto di tutti i popoli, delle loro civiltà, dei loro valori e dei loro modelli di vita, comprese le culture delle etnie nazionali e quelle delle altre nazioni
 - c) la consapevolezza della crescente interdipendenza mondiale dei popoli e delle nazioni;
 - d) la capacità di comunicare con gli altri;
 - e) la consapevolezza non solo dei diritti, ma anche dei doveri che gli individui, i gruppi sociali e le nazioni hanno gli uni verso gli altri;

- f) la comprensione della necessità della solidarietà e della cooperazione internazionali;
- g) la volontà degli individui di contribuire a risolvere i problemi delle loro comunità, dei loro paesi e del mondo

Rilevante anche l'analisi dei contenuti (V) dell'apprendimento indicati negli ambiti: etico e civico, culturale, studio dei problemi dell'umanità ed altri.

Interessante inoltre l'attenzione alla preparazione degli insegnanti (VII), riguardo alle tematiche indicate, affrontata attraverso vari obiettivi, fra cui:

“ [...]

- a) sviluppare presso gli educatori le motivazioni della loro ulteriore azione: adesione all'etica dei diritti umani e all'obiettivo di cambiare la società allo scopo di realizzare i diritti umani, di inculcare la percezione della ricchezza che la diversità delle culture apporta ad ogni persona, gruppo o popolo;
- b) offrire un bagaglio di conoscenze interdisciplinari sui problemi mondiali e della cooperazione internazionale, soprattutto in virtù di un lavoro relativo alla soluzione di questi problemi

[...]”